



REGIONE SICILIANA

Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale

Ente pubblico previdenziale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;
- VISTO** l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*" denominato più semplicemente "*Fondo Pensioni Sicilia*";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;
- VISTO** l'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nel quale è stato previsto, in seno all'Assessorato regionale dell'economia, l'istituzione della "*Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi*", al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., denominato anche "*Codice dei contratti pubblici*";
- CONSIDERATO** che l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, ha previsto che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
- VISTO** l'art. 76 del decreto legge 16 luglio 2020 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", come modificato dall'art. 51 del decreto legge n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021, che autorizza l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- VISTE** le procedure disciplinate dall'art. 95, comma 4, lettera b, del "*Codice dei contratti pubblici*", così come regolamentato dalle Linee guida ANAC n. 4, di attuazione del citato decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in*

materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali”;

- VISTO** il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;
- VISTO** il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 ed il triennio 2021-2023 adottato con delibera n. 3 del 27 gennaio 2021 del Commissario straordinario con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 6 del 4 febbraio 2021, a seguito di parere favorevole del Collegio dei sindaci;
- VISTA** la nota prot. n. 32193 dell'1 aprile 2021, con la quale l'Assessore regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica ha approvato il bilancio di previsione ed il triennale 2021-2023 del Fondo Pensioni Sicilia;
- VISTA** la nota prot. n. 1888 del 10 gennaio 2022, con la quale l'Assessore regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica ha autorizzato alla gestione provvisoria per l'esercizio finanziario 2022;
- VISTO** Il D.P. n. 138 del 23 marzo 2018 con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato nominato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 630 del 4 novembre 2020, con il quale il dott. Fulvio Bellomo è stato confermato e prorogato senza soluzione di continuità ad esercitare la Sua funzione di Commissario Straordinario del Fondo Pensioni Sicilia, fino all'insediamento degli Organi ordinari di gestione;
- RILEVATO** che attraverso l'applicativo informatico G.i.p.r.e.s. (Gestione Integrata Pensionati Regione Siciliana), sono elaborati mensilmente i trattamenti pensionistici ed assistenziali gestiti dal Fondo Pensioni Sicilia, nonché alcuni adempimenti fiscali periodici, ed in particolare il mod. 770 e le certificazioni uniche;
- CONSIDERATO** che la piattaforma è stata interamente progettata e realizzata dal personale dell'ex Area informatica, oggi P.O. A1.1 *“Posizione organizzativa Area Fiscale e Innovazione Tecnologica – Gestione dei Sistemi Informativi”* del Fondo Pensioni Sicilia e che, nonostante i ripetuti rinforzi richiesti, non sono stati mai affiancati da un supporto tecnico e specialistico;
- RILEVATO** che nella sopracitata P.O. A1.1, prestano servizio quattro dipendenti di ruolo, ma solamente due unità (n. 1 analista, n. 1 programmatore) si occupano del funzionamento e dell'aggiornamento dell'applicativo G.i.p.r.e.s.;
- PRESO ATTO** che tali unità di personale, nonostante i ripetuti rinforzi richiesti all'Amministrazione controllante, non sono stati affiancati da altre unità di personale provenienti dall'organico regionale;
- RILEVATO** che anche le altre strutture organizzative del Fondo presentano gravi carenze di organico, sicché eventuali spostamenti interni di risorse in servizio-fermo restando il necessario possesso di specifiche competenze fiscali ed informatiche - determinerebbero gravi conseguenze sulla funzionalità del Fondo;
- PRESO ATTO** dell'esiguità del personale in servizio nella sopracitata P.O. A1.1, delle assenze per congedo straordinario o altra causa, tra cui di recente, la positività al Covid-19 di una unità di personale, che potrebbero paventare il blocco delle liquidazioni pensionistiche e della maggior parte dei pagamenti del Fondo Pensioni Sicilia;
- RILEVATA** pertanto, la necessità di provvedere all'aggiornamento, alla manutenzione evolutiva ed allo sviluppo dell'applicativo informatico G.i.p.r.e.s., operativo dal 2018, al fine di evitare l'interruzione del servizio di pagamento dei trattamenti di quiescenza o di altri pagamenti;
- VISTA** la nota prot. n. 40693 del 28 dicembre 2021, con la quale il Direttore Generale ha rappresentato al Commissario straordinario del Fondo Pensioni Sicilia i rischi per le operazioni di elaborazioni mensili delle pensioni derivanti dall'esiguità del personale e quindi l'urgenza e la necessità di un'assistenza tecnica per affiancare il personale interno che opera sul G.i.p.r.e.s.;
- VISTA** l'e-mail di risposta del Commissario straordinario, prot. n. 40709 del 28 dicembre 2021, con la quale ha invitato il Direttore Generale a porre in essere le attività prodromiche di che trattasi;
- VISTA** la nota prot. n. 1319 del 17 gennaio 2022, di indagine esplorativa, con la quale, a seguito di intercorsi colloqui e al materiale documentale trasmesso per le vie brevi, la società Datamanagement Italia S.p.A., con sede in Pomezia (RM), via Carpi n. 2, è

stata invitata a trasmettere un progetto di assistenza tecnica avente ad oggetto, in linea di massima:

- un servizio di assistenza tecnico/informatica specializzato *in situ* e da remoto, affiancato ed a supporto del personale del Fondo, per la manutenzione evolutiva, lo sviluppo e l'implementazione dell'applicativo Gipres;
- uno studio sulla fattibilità per la reingegnerizzazione di G.i.p.r.e.s. e l'approntamento di adeguati livelli di sicurezza, nonché per un'eventuale e futura presa in carico del sistema, nell'ipotesi del perdurare della carenza di personale informatico del Fondo Pensioni Sicilia;

per la durata di mesi 18 (diciotto);

VISTA

la proposta per il servizio di supporto specialistico e supporto allo sviluppo software, trasmessa dalla società Datamanagement Italia S.p.A., assunta al protocollo del Fondo Pensioni Sicilia il 7 febbraio 2022, al n. 3749, che prevede:

- servizio di presa in carico e trasferimento del Know how;
- supporto tecnico specialistico, per un importo finale di € 53.346,00;
- supporto allo sviluppo software, per un importo finale di € 41.100,00;
- studio di fattibilità per la reingegnerizzazione di G.i.p.r.e.s., per un importo finale di € 44.844,00

per un importo totale di € 139.290,00 I.V.A. esclusa;

RILEVATO

che la società di che trattasi risulta possedere pregresse e documentate competenza nel settore ict, ed avere reso e rendere forniture in favore di pubbliche amministrazioni, aziende sanitarie, enti territoriali, amministrazioni centrali, società in house, enti previdenziali (Inps);

PRESO ATTO

che Datamanagement Italia S.p.A. , pur essendo una realtà relativamente nuova nel comparto dell'ICT, ha una pluridecennale esperienza, maturata quasi esclusivamente al servizio della Pubblica Amministrazione. DMITALIA è nata infatti nel 2018, come risultato di un'operazione societaria operata tra due dei maggiori player dell'ICT italiano (Data Management PA S.p.A. e S2i-Italia S.R.L.), che hanno rappresentato un solido punto di riferimento nei processi di trasformazione digitale della PA a partire dagli anni '80. Ha un fatturato che supera i 25 MLN euro, oltre 330 dipendenti su 14 filiali distribuite sul territorio nazionale. Datamanagement Italia ha una sede anche a Palermo. Dispone di una propria suite applicativa per la PAL, denominata @kropolis, pienamente interoperabile con le banche dati regionali e nazionali e con le infrastrutture immateriali ANPR, PAGO-PA, SPID. SDI. La suite è qualificata SaaS AgID con partner tecnologico AWS (Amazon Web Services). La società annovera tra i propri clienti oltre 250 clienti tra enti locali, aziende sanitarie, ospedali e amministrazioni della pubblica amministrazione centrale, tra cui spicca senz'altro l'INPS di cui è fornitrice da oltre 25 anni. DMITALIA possiede le seguenti certificazioni: ISO 9001:2015, ISO/IEC 27001:2013, ISO 14001, ISO/IEC 20000-1:2011. Inoltre risulta disporre di centri di competenza specializzati nelle tematiche tipiche della Pubblica Amministrazione. A tal proposito si citano:

- Centro di competenza per i servizi previdenziali. Da oltre 25 anni Datamanagement Italia è presente presso l'istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e ha curato, tra l'altro, la reingegnerizzazione dell'intero sistema informativo aziendale
- Centro di competenza per la gestione delle risorse umane (HR), potenziato recentemente dall'acquisizione di ramo d'azienda di Reply Santer. Ad oggi DMItalia si occupa dell'elaborazione dei cedolini (anche mediante servizio di outsourcing) di decine di Enti appartenenti alla PAL (tra cui il Comune di Bologna -4.300 dipendenti) e di aziende sanitarie (tra cui la ASP di Catania; ca. 8.000 cedolini elaborati tra dipendenti e convenzionati).
- centro di competenza per i Servizi Demografici, è di DMITALIA la prima esperienza di migrazione vs ANPR di un comune italiano (21 ottobre 2016);
- il centro di competenza per i sistemi contabili che ha affiancato i primi Comuni italiani sperimentatori (Comune di Milano, Genova, Modena...) nell'introduzione del D.Lgs. 118, che ha rivoluzionato la tenuta delle scritture contabili nella PAL;
- il centro di competenza per la dematerializzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi DMITALIA risulta vantare un'esperienza pluriennale nel campo della reingegnerizzazione e nel riuso del software, nell'integrazione delle infrastrutture informatiche con le banche dati nazionali che utilizza come strumenti di abilitazione e accelerazione.

CONSIDERATO che la *centrale unica di committenza* istituita presso l'Assessorato dell'Economia non risulta ancora disporre di strumenti telematici di negoziazione, per la categoria merceologica di riferimento;

- CONSIDERATO** che l'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 ha innalzato fino a 5.000,00 euro la soglia di spesa al di sopra della quale sussiste l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico;
- RITENUTO** di dover nominare, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Dott. Giovanni Di Leo dirigente ad interim dell'Area 1 "*Affari generali, provveditorato, patrimonio, personale, sistemi informativi*" del Fondo Pensioni Sicilia;
- RITENUTO** pertanto, di dover autorizzare l'Area 1 "*Affari generali, provveditorato, patrimonio, personale, sistemi informativi*", ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., all'esperimento delle procedure amministrative attraverso il MePa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), per l'affidamento diretto del servizio relativo all'assistenza tecnica, la manutenzione evolutiva, lo sviluppo la reingegnerizzazione dell'applicativo informatico G.i.p.r.e.s. (Gestione Integrata Pensionati Regione Siciliana), in uso presso il Fondo Pensioni Sicilia, per la durata di mesi 18 (diciotto);
- RILEVATO** che l'oggetto del presente provvedimento è indifferibile ed urgente, attesi i gravi pericoli all'integrità del patrimonio aziendale ed alla continuità dei servizi informatici derivanti dall'emergenza pandemica e dall'esiguità del personale di ruolo in distacco:

DECRETA

- ART. 1** Per le motivazioni in premessa specificate che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di autorizzare l'Area 1 "*Affari generali, provveditorato, patrimonio, personale, sistemi informativi*", ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., all'esperimento delle procedure amministrative attraverso il MePa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), per l'affidamento del servizio relativo all'assistenza tecnica e alla reingegnerizzazione dell'applicativo informatico G.i.p.r.e.s. (Gestione Integrata Pensionati Regione Siciliana), in uso presso il Fondo Pensioni Sicilia, per la durata di mesi 18 (diciotto).
- ART. 2** L'ammontare della spesa presunta, salvi gli esiti della procedura negoziale da esperire sul Mepa, è pari ad € 139 mila oltre Iva.
- ART. 3** Di nominare, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Dott. Giovanni Di Leo dirigente ad interim dell'Area 1 "*Affari generali, provveditorato, patrimonio, personale, sistemi informativi*" del Fondo Pensioni Sicilia;
- ART. 4** Con successivo provvedimento il Dirigente dell'Area 1 "*Affari generali, provveditorato, patrimonio, personale, sistemi informativi*", procederà all'impegno di spesa a valere sul capitolo di bilancio 214611 "*Spese varie ed oneri relativi alla gestione del patrimonio*".

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito Istituzionale per l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 2015 come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 2015.

Il Direttore Generale
F.to (Filippo Nasca)